

**Determinazione del Dirigente del Servizio
Urbanistica**

Prot. n.15/7288/2011

OGGETTO: COMUNE DI CARIGNANO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE
N. 2/2010 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare Variante Parziale n. 2/2010 al P.R.G.C., adottato dal Comune di Carignano, con deliberazione del C.C. n. 50 del 22/12/2010 (*Prat. n. 013/2011*), trasmesso alla Provincia in data 27/01/2011 ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2/2010 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 50 del 22/12/2010 di adozione, finalizzati ad apportare alcune modifiche Cartografiche Normative;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- ?? l'abolizione dei riferimenti alla pertinenzialità del piano mansardato alla sottostante abitazione in tutti gli articoli delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. per consentire con la realizzazione di nuovi piani mansardati la creazione di nuove autonome abitazioni;
- ?? di autorizzare la realizzazione nella fascia di rispetto stradale di bassi fabbricati da destinare a deposito e Servizio igienico afferente l'attività di autolavaggio per una copertura massima di 20 mq;
- ?? di coordinare le Norme Tecniche di Attuazione alle modifiche apportate al Regolamento Edilizio precisando le distanze tra i fabbricati e la Norma inerente le realizzazione delle Altane;
- ?? in coerenza alla disciplina sul commercio si propone di consentire la monetizzazione di una quota maggiore di standards urbanistici afferenti la realizzazione di attività commerciali con superficie di vendita inferiore a 150 mq, inoltre è stata aggiunta la destinazione d'uso TP "*Attività di Servizio alla circolazione stradale: distributori, ristoro e commercio per gli utenti della strada, depositi e ricovero automezzi pubblici e privati*" tra le attività commerciali;
- ?? di regolamentare la realizzazione degli abbaini consentendone la realizzazione in continuità alla facciata del piano sottostante;
- ?? di stabilire l'altezza massima consentita per le edificazioni ammesse nelle aree agricole, ad eccezione delle abitazioni rurali, oltre a prevedere delle opere di mitigazione alle strutture tecnologiche connesse all'attività aziendale;
- ?? di incrementare le destinazioni ammesse nell'aerea *ATR5* (residenziale di trasformazione e riqualificazione urbanistica – via IV Novembre, Area del Molino Serafino) con il terziario-ricettiva per realizzare un ristorante *TA*;

?? previo parere favorevole dell'ASL TO5 il comune di Carignano ha ampliato il cimitero con contestuale riduzione della fascia cimiteriale;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

DETERMINA

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2/2010 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Carignano con deliberazione C.C. n. 50 del 22/12/2010, le seguenti osservazioni:

?? la previsione di concedere nella fascia di rispetto stradale la realizzazione di un basso fabbricato da destinare a deposito e servizio igienico, di pertinenza di un autolavaggio per una superficie coperta massima di 20 mq, non è compresa tra le funzioni consentite in deroga alla ineficacità esplicitate al comma 3 dall'art. 27 della L.R. 56/77 e s.m.i., in cui è citato: "*.....sono unicamente ammesse destinazioni a: percorsi pedonali e ciclabili, piantumazioni e sistemazioni a verde, conservazione dello stato di natura o delle coltivazioni agricole e, ove occorra, parcheggi pubblici. La normativa del Piano Regolatore Generale puo' prevedere che in dette fasce, a titolo precario, possa essere concessa la costruzione di impianti per la distribuzione del carburante opportunamente intervallati*".

?? in riferimento all'ampliamento del cimitero e la contestuale riduzione della fascia di inedificabilità, si richiama la Circolare P.G.R. n. 16/URE del 16/12/1987 la quale fornisce precise disposizioni in "*merito agli adempimenti procedurali da seguire per ridurre la fascia cimiteriale*", in particolare è citato: "*.....si ricorda che, considerata l'esigenza di disporre di aree per l'espansione cimiteriale, la richiesta della riduzione delle fasce di rispetto deve essere considerata eccezionale e si sottolinea l'opportunità che i comuni che hanno già usufruito in passato di riduzioni della fascia di rispetto cimiteriale, in sede di approvazione di P.R.G. o di variante, estendano nuovamente il vincolo sui lati o per le parti ancora non compromesse*". Quanto sopra per evidenziare la presenza a sud dell'area oggetto di modifica di aree libere sulle

quali estendere a 200 metri la fascia di inedificabilità, limite minimo specificato nell'art. 28 della Legge 166/89;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Carignano la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 02/03/2011

Il Dirigente
(Arch. Gianfranco Fiora)
F.to in originale